

LUCCHESI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze, al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere quale sia stato il costo complessivo degli ammortizzatori sociali (come, ad esempio, la cassa integrazione), di cui ha beneficiato l'azienda Fiat negli ultimi tre anni.

(4-10775)

* * *

FUNZIONE PUBBLICA

Interpellanza:

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro della funzione pubblica, per sapere — premesso che:

un noto quotidiano nazionale ha evidenziato che nel nord Italia vi sono molti più lavoratori dello Stato, del parastato, e degli enti locali che al centro ed al sud —:

quanti lavoratori dello Stato e del parastato vi siano regione per regione e provincia per provincia;

a quanto ammonti il numero dei dipendenti degli enti locali, suddiviso per regione e provincia.

(2-01281)

« Perrotta ».

* * *

GIUSTIZIA

Interpellanza:

Il sottoscritto chiede di interpellare il Ministro della giustizia, per sapere, premesso che:

il sindaco di Roccaraso si è suicidato in carcere perché accusato di concussione;

nelle carceri italiane nel solo 2004 si sono suicidate 17 persone;

pur troppo questo è un fenomeno non ascrivibile al solo sovraffollamento delle carceri, in quanto questo estremo gesto

viene compiuto spesso da detenuti in attesa di giudizio, che non scontano la pena, alla stregua della normativa vigente, insieme a quelli con condanne passate in giudicato. Il motivo, a parere dell'interpellante è pertanto da ricercare talvolta nelle cosiddette « manette facili » —:

quanti detenuti si siano suicidati, anno per anno dal 1993 al 2004;

quanti di essi fossero, anno per anno, in attesa di giudizio;

se in relazione ai suddetti casi siano state irrogate sanzioni disciplinari a carico di magistrati che abbiano operato illegittimamente o con « eccesso di zelo ».

(2-01283)

« Perrotta ».

Interrogazioni a risposta orale:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro della giustizia.* — Per sapere — premesso che:

nel corso dell'anno 2003 ha preso il via, su autorizzazione del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, una idea interessante di due agenti di polizia penitenziaria appartenenti al « Gom », denominata « Progetto Argo »;

in forza di tale progetto, i detenuti possono « adottare », in carcere, cani randagi o abbandonati, con ciò intendendosi offrire una particolare iniziativa da considerarsi inserita nel percorso di recupero e di reinserimento del detenuto medesimo;

è interessante comprendere quale risultato abbia dato il « Progetto Argo » sia dal punto di vista del numero di detenuti che hanno deciso di « adottare » un cane in carcere sia dal punto di vista della fattibilità del progetto, tenuto conto del fatto che non appare sempre semplice far convivere un animale in una cella normalmente già sovraffollata —:

se sia stato realizzato nel corso del 2003 il progetto « Argo » mirante a consentire l'adozione di un cane randagio o abbandonato;